

Determina n. 3 del 28 giugno 2022

OGGETTO: Determinazione a contrattare per il servizio di fornitura buoni pasto - anno 2022.
Impegno di spesa - Cod. Cig Z4D36FF0D2

LA CONSIGLIERA TESORIERA

VISTO, preliminarmente, l'art. 25 Co. 1, del Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità che così dispone: *“Gli impegni sono assunti dal Consigliere tesoriere, nell’ambito delle dotazioni di bilancio e nel rispetto degli indirizzi degli organi di vertice, oppure, ove esistenti, dal Direttore e dai titolari dei centri di responsabilità, nell’ambito delle dotazioni loro assegnate”*;

VEIFICATA la propria competenza nell’assunzione del presente atto, stante l’assenza dei predetti Organi;

UDITE le indicazioni del Presidente;

RICHIAMATO:

- l’art. 1 del CCNL del Comparto degli Enti Pubblici Non Economici del 24.4.1997 che individua, chiaramente, le condizioni necessarie per il riconoscimento della mensa/buono pasto, nell’ipotesi di orario articolato su cinque giorni settimanali e, analiticamente, quando il dipendente sulla base dell’articolazione in vigore dell’orario di lavoro:
 - a) sia tenuto ad effettuare e di fatto effettui nella singola giornata lavorativa un orario di lavoro ricomprensivo sia l’arco antimeridiano che quello pomeridiano;
 - b) fruisca di una “pausa mensa” non inferiore a trenta minuti, ricompresa all’interno dell’orario di lavoro;
 - c) lavori, nell’arco della giornata, almeno sei ore complessive;
- l’art. 86 del CCNL comparto “funzioni centrali” triennio 2016-2018 laddove si precisa che il servizio mensa per il personale dipendente, proveniente da altro comparto, può essere garantito in gestione diretta dall’Amministrazione o mediante affidamento a terzi ovvero, in alternativa, attribuendo al personale dei buoni pasto sostitutivi dal valore nominale pari a Euro 7,00, precludendo qualsiasi forma di monetizzazione;
- l’Art. 89 dello stesso CCNL - Clausole speciali per gli Enti pubblici non economici - che al punto 4 precisa: *“È confermata la previgente disciplina del valore nominale dei buoni pasto per gli enti pubblici non economici non destinatari dell’art. 5, comma 7 del D.L. n. 95/2012133”*;

RICHIAMATA inoltre la delibera presidenziale n. 10/2022 del 01.06.2022 con la quale è stato recepito il CCNL “funzioni centrali” triennio 2019/2021;

DATO ATTO che l'orario di servizio del personale dipendente, 36 ore settimanali, è articolato su cinque giorni lavorativi e con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì), come desumibile dalla disposizione di servizio del Presidente prot. N. 2503 del 09.03.2022;

VERIFICATO che in sede di appostamento delle risorse finanziarie nel bilancio 2022, per spese del personale, risultano accantonate/previste anche le somme da utilizzare per l'organizzazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente;

ATTESO che, allo stato dell'arte, è necessario procedere all'acquisizione dei buoni pasto per il periodo marzo-dicembre 2022, dovuti al personale dipendente dell'Ente (due unità, di cui una part time);

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e / o servizi di importo inferiore ai 40000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016: art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;" art.32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."

VERIFICATO che per il periodo e il personale di cui si è detto infra è possibile acquistare un quantitativo di **112 buoni pasto del valore di euro 7,00**, a fronte di una spesa complessiva di euro 784,00 più IVA; **Codice (CPV) buoni pasto sostitutivi della mensa aziendale.**

RITENUTO necessario di procedere all'impegno della somma di euro 784,00 più IVA per la fornitura di buoni pasto relativa all'anno 2022, periodo 09/03/2022 – 31/12/2022;

Visto il Bilancio 2022;

Visto il Regolamento interno di Contabilità;

Visto l'art. 7 comma 3 del Regolamento interno per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, approvato dal Consiglio nella seduta del 17 Marzo 2022;

TANTO premesso e considerato;

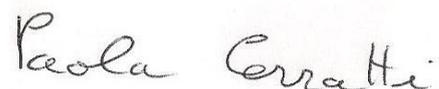
DETERMINA

DI PROCEDERE all'impegno di euro 784,00 per all'acquisto dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, spettanti al personale dipendente per il periodo 09/03/2022–31/12/2022;

DI PRECISARE che il CIG assegnato alla presente procedura è Z4D36FF0D2.

DI DISPORRE che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016.

LA CONSIGLIERA TESORIERA
Dott.ssa Paola Cerratti

Handwritten signature of Paola Cerratti in black ink.